



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 27/12/2018 N. 128

Oggetto: APPROVAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - DESTINAZIONE FONDI RISORSE ACCESSORIE ANNO 2018

L'anno , addì **ventisette** , del mese di **dicembre** , alle ore **0,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza FERRANDINO VINCENZO, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
LUIGI DI VAIA	VICESINDACO	Si
MONTI CAROLINA	ASSESSORE	No
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	Si
LUCA SPIGNESE	ASSESSORE	No
BOCCANFUSO ROBERTA	ASSESSORE	Si

Assiste il V. SEGRETARIO GENERALE MONTUORI RAFFAELE

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 04/07/2018 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa ed è stato individuato il presidente della stessa;
- con delibera di G.C. n°123 del 12/12/2018 è stato costituito il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2018 e 2019;

Considerato che :

- con deliberazione di G.C. n°65 del 21/09/2015 ad oggetto " Dotazione Organica fabbisogno triennale del personale. Modifiche ed integrazioni delibera di G.C. n°61 del 29/07/2015 " si è stabilito, tra l'altro, la cessazione degli incarichi dirigenziali;
- con deliberazione di G.C. n°32 del 22/03/2018 si è provveduto ad approvare la "Dotazione Organica ed il fabbisogno triennale del personale triennio 2018/2020;

- con deliberazione di G.C. n. 78 del 04/07/2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance e piano degli obiettivi 2018/2020;

Preso atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, che al punto 5.2 precisa che l'imputazione dell'impegno avviene "nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici", precisando successivamente che "Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio" e che "pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo";

Preso atto delle indicazioni della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie che con la deliberazione n.6/2018 ha annunciato il seguente principio di diritto "gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016 nel testo modificato dall'art. 1 comma 526, della legge 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017"; nonché delle indicazioni della Corte dei Conti Sezione della Toscana che con la deliberazione n.70/2018 in coerenza con il riportato principio ha evidenziato che gli emolumenti retributivi finanziati con i proventi da diritti ed oneri da rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria, per attività da svolgersi oltre l'ordinario orario di lavoro, sono esclusi dall'applicazione del vincolo di cui all'articolo 23 comma 2 del d.lgs. n.75/2017 in analogia a quanto stabilito dalla delibera n.16/2009 della Sezione Autonomie per i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018 sottoscritta in data 19/12/2018 dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale;

Vista la relazione illustrativa tecnico finanziaria, allegata alla presente (allegato A);

Acquisito il parere espresso dal Collegio dei Revisori che si allega alla presente deliberazione;

Visto i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n.165/2001;

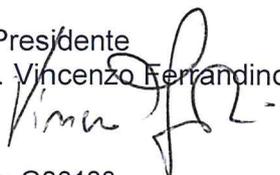
Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge

delibera

1. di approvare l'allegato (allegato B) contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018.
2. autorizzare il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018.
3. allegare il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del d.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Con separata ed unanime votazione dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.L.vo n.267/2000.

Il Presidente
Dr. Vincenzo Ferrandino



Il Vice Segretario
Dr. Raffaele Montupri



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RISORSE ACCESSORIE

Premessa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "*Schema standard di relazione tecnico-finanziaria*" e lo "*Schema standard di relazione illustrativa*" quali allegati alla circolare n.25 del 19/07/2012, tali schemi sono stati aggiornati dalla RGS nel corso dell'anno 2013. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e pertanto la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate del Comune per l'anno 2018 sono state redatte dal Responsabile dei servizi del personale ai fini della coerenza con il bilancio, secondo i citati modelli standard. Tali schemi saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art.40-bis comma 4 D.Lgs.165/01, sul sito istituzionale dell'ente.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 è necessario effettuare le seguenti precisazioni:

- Le indicazioni contenute nel d.lgs.75/2017 innovano, in diversi punti la costituzione del fondo delle risorse decentrate rispetto alle regole seguite nell'anno 2017, in particolare ai sensi dell'art.23, comma 2, il salario accessorio non diminuisce più in relazione al personale presente ma lo stesso non potrà superare l'importo complessivo dell'anno 2016;
- Il limite del salario accessorio del 2016 può essere incrementato della componente variabile da parte degli enti che sono stati oggetto di sfioramento del patto di stabilità nell'anno 2015, i quali avrebbero dovuto escludere nel 2016 la componente del salario accessorio aggiuntiva (art.15, comma 2 e comma 5), con possibilità di recuperare le citate risorse qualora inserite nell'anno 2015;

Per la prima volta il legislatore inserisce oltre al salario accessorio anche le componenti del fondo integrativo, limitatamente alla parte variabile, prevedendo espressamente la possibilità di inserire importi nell'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione (art.15 comma 5 e per i dirigenti art.26, comma 3, entrambi per la sola componente variabile) e il relativo mantenimento, restando fermo il non superamento del limite del salario accessorio dell'anno 2016.

In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018 del comparto Funzioni Locali per cui si è ritenuto opportuno procedere per il corrente anno 2018 con un accordo ponte che si limiti a definire i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo. Riguardo la costituzione si rimanda a quanto illustrato nella deliberazione di costituzione.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo integrativo con il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, si fa presente che con deliberazione N.123 del 12/12/2018 è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2018 in complessivi € 670.015,65.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2017: € 522.002,90

Ai sensi dell'art.67, comma 1, CCNL 2016-2018 "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi":

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67 CCNL 2016-2018)	€ 522.002,90
TOTALE	€ 522.002,90

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi contrattuali previsti dall'art.67, comma 2, CCNL 2016-2018 sono i seguenti:

DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	€ 7.033,63
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	€ 25.979,12
TOTALE	€ 33.012,75

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Ai sensi dell'art.67, comma 3, CCNL 2016-2018 si precisa che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra quelle soggette ai limiti di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e quelle che sono escluse dai citati limiti e vincoli finanziari.

Non vi sono previste risorse variabili soggette ai limiti

=====

Risorse variabili non soggette ai limiti

QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	€	45.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 67, C.3, LETT.C) CCNL 2016/2018)	€	55.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€	15.000,00
TOTALE	€	115.000,00

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari ad € 555.015,65 ottenuto dalla somma dei valori seguenti: € 522.002,90 + € 33.012,75;
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione.L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari a complessivi € 115.000,00, tutte non soggette a limitazioni;
- b) Totale Fondo sottoposto a certificazione.Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari a complessivi € 670.015,65 che comportano risorse iscritte nel bilancio 2018/20 pari ad € 670.015,65.

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione. In particolare il differenziale delle Progressioni Economiche Orizzontali definito dalle dichiarazioni congiunte, quale risorsa economica da collocare in bilancio, viene contabilizzato dall'amministrazione quale entrata del fondo e pertanto rientra tra le poste di costituzione dello stesso.

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo nazionale e/o da contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'Amministrazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. *Indennità di comparto quota carico Fondo*: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art.33,c.4, alinea a), del Ccnl 02-05. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può quindi essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito nella tabella è esposto in forma previsionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del Fondo;
2. *Progressioni orizzontali*: sono inseriti i valori storici del Fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento (come normato a partire dall'articolo 17 c. 2 lettera b) del CCNL 98-01). Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore previsionale attuale, ossia sulla base del personale in essere al 01/01/2018 cui sono stati aggiunti gli incrementi previsti dal CCNL 2016-2018, nonché la stima delle nuove progressioni nel rispetto dei canoni di selettività e del riconoscimento ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche del possesso del requisito di un periodo di almeno 24 mesi di permanenza nella posizione economica in godimento;

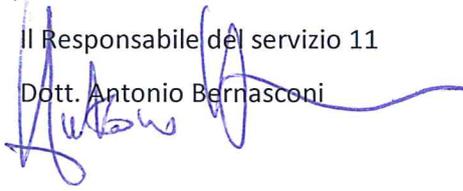
La tabella che segue mostra le risorse sopra illustrate:

INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (art.68, co.1, CCNL 2016-2018)	€ 46.544,28
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (art.68, co.1, CCNL 2016-2018)	€ 210.000,00
TOTALE	€ 256.544,28

Le restanti risorse sono destinate in indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni festivi e festività per euro 135.153,54, compensi per specifiche responsabilità per euro 87.000,00 ed in premi correlati alla performance organizzativa ed individuale per euro 76.317,83.

Il Responsabile del servizio 11

Dott. Antonio Bernasconi



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL
COMUNE DI ISCHIA**

Anno 2018

Il giorno 19 dicembre 2018, alle ore , presso la sede del Comune di Ischia, via Iasolino n.1, ha avuto luogo l'incontro tra:

**i componenti della delegazione trattante di Parte Pubblica:
dottor Antonio Bernasconi
dottor Raffaele Montuori**

la RSU del Comune, nelle persone di:

Elia G. Giuseppe (CISL), Fermo Luigi (CISL), Alessandro D'Ambra (CISL), Michele Mancusi (CISL), Di Meglio Veronica (CGIL), Arcamone Maria (CGIL)

i rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, nelle persone di:

CGIL FP – Franco Raglia

CISL FP- Vincenzo Pagano

Al termine dell'incontro le parti hanno sottoscritto l'allegata Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo concernente la destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2018.

Articolo 1

Criteria di riparto del Fondo risorse decentrate delle aree

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale di qualifica non dirigenziale in servizio presso l'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale, fatti salvi diversi accordi con le amministrazioni interessate.
2. Esso ha per oggetto la definizione, per l'anno 2018, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché dei criteri per le progressioni economiche orizzontali e per i premi di performance individuale, anche a seguito del nuovo CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21/5/2018.
3. Per quanto non previsto dal presente contratto ed in quanto compatibili con i suoi contenuti, nonché con le disposizioni di legge e di contratto nazionale sopravvenute, continuano ad applicarsi, in regime di ultrattività, le clausole dei contratti collettivi integrativi sottoscritti dall'Ente in data 24/02/2014 (d'ora in avanti "CCI 2013-2015").

Articolo 2

Criteria di riparto del Fondo risorse decentrate delle aree

1. Il fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori dell'ente, determinato ai sensi del vigente CCNL e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato per l'anno 2018 in € 670.015,65, di cui € 555.015,65 di parte stabile e € 115.000,00 di parte variabile.
2. Il fondo disponibile di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto del comma 3 dell'art. 68 del CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21/5/2018, è destinato ai seguenti utilizzi (SEGUE TABELLA)

Utilizzo risorse

Utilizzo risorse	Destinazione risorse
1	2
Art. 17 CCNL 1/4/1999:	
- comma 2a)(PRODUTTIVITA') di cui il 40% in performance individuale	76.317,83
- comma 2b)(PROGRESSIONI)+ storico	210.000,00
- comma 2c)(POS.E RISULTATO)	
- comma 2d)(INDENNITA'VARIE)	135.153,54
- comma 2e)(DISAGIO)	
- comma 2f)(ART. 17)	87.000,00
- comma 2g)(INCENTIVAZIONE)	
- comma 2k)	115.000,00
Art. 29 CCNL 14/9/2000:	
- comma 8 (vigili)	
CCNL 22/1/2004	
- Art. 33 c. 4 (ind. comparto)	46.544,28
TOTALE	670.015,65

3. Le risorse di parte stabile che a consuntivo risultassero non utilizzate, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'articolo 71, comma 1, del decreto legge 112/2008 come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dei primi 10 giorni di assenza per malattia relative ad ogni evento morboso), saranno portate ad incremento dell'importo destinato a finanziare i compensi connessi alla performance individuale del personale.

Articolo 3

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria

1. La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3 con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti percorsi individuali:

- per la categoria A dalla posizione A1 alla A6
- per la categoria B dalla posizione B1 alla B8 e dalla B3 a B8
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C6
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D7 e dalla D3 alla D7

Requisiti d'accesso base

- tutti i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente che al 31 dicembre precedente l'anno della selezione hanno maturato il requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica orizzontale in godimento pari a 24 mesi, possono accedere alla selezione per ciascuna posizione della propria categoria (senza distinzioni tra part-time e full-time);

- punteggio di valutazione individuale costituito dai punteggi attribuiti nel triennio antecedente, senza tenere conto dell'effettiva presenza in servizio, non inferiore al 70% del massimo ottenibile nel triennio di riferimento. Per il personale assunto tramite mobilità verranno acquisite le schede di valutazione individuali dall'Ente di provenienza.

Il personale comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende ha diritto di partecipare alle selezioni per le progressioni orizzontali previste per il restante personale dell'ente di effettiva appartenenza. A tal fine l'ente di appartenenza concorda le modalità per acquisire dall'ente di utilizzazione le informazioni e le eventuali valutazioni richieste secondo la propria disciplina.

Formazione graduatorie

Le graduatorie sono formate per ciascun servizio, per ciascuna categoria e per ciascuno dei percorsi economici da A1 a A6, da B1 a B8, da C1 a C6, da D1 a D7, sulla base della media delle valutazioni della performance individuale registrato nei **tre anni precedenti** a quello a cui si riferisce la progressione orizzontale. Per ogni servizio è possibile una unica progressione annuale.

A parità di punteggio la progressione economica verrà attribuita al dipendente con maggiore anzianità di servizio nella posizione economica goduta presso l'Ente; quale secondo parametro si valuterà il numero delle ore (durata corso) certificate nel triennio precedente. In caso di ulteriore parità l'incremento economico verrà attribuito ad entrambe i dipendenti, con recupero della quota eccedente nell'anno successivo.

Le progressioni avranno decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, consentiranno un solo incremento economico ogni biennio agli aventi titolo.

Per l'anno 2018 trovano applicazione i nuovi criteri e relativa metodologia con decorrenza delle progressioni dal 1 luglio 2018.

Articolo 4

Clausole programmatiche e finali

1. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2013-2015, hanno convenuto

sulla durata annuale del presente CCI, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo CCI, relativo al periodo 2019- 2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

2. Pertanto, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti convengono di proseguire parallelamente le trattative, già avviate, per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.

3. Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Delegazione trattante di parte pubblica

F.to

RSU del Comune

F.to

Rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali

F.to

Prot. n. 38850/2018
del 24/12/2018

Verbale n.43 del 21/12/2018

Comune di Ischia

Collegio dei revisori

Il giorno 21/12/2018, l'Organo di Revisione del Comune di Ischia, nominato con delibera consiliare n.31 del 09/12/2016, esaminata la documentazione trasmessagli dal Servizio 11 dell'Ente, esprime di seguito il proprio motivato parere sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate per gli anni 2018-2019 con vincoli di bilancio e sono presenti presso lo studio del Dott. Maiorano Luigi in Bellizzi (SA) alla via Marsala,8 i sig.ri:

Dott. Maiorano Luigi Presidente

Dott. Canzano Giuseppe.....Revisore in teleconferenza

Dott. Cadolini Pietro..... Revisore in teleconferenza

Il Presidente dichiara la seduta valida ed atta deliberare.

PREMESSO

- che l'Organo di Revisione ha ricevuto – via PEC- in data 21/12/2018 nota prot. n. **38748/2018 del 21/12/2018** contenente la richiesta di esprimere un proprio parere in relazione alla destinazione dei fondi delle risorse accessorie per l'anno 2018;
- che alla predetta comunicazione era allegata la proposta di deliberazione alla Giunta Comunale ad oggetto "Approvazione contratto collettivo decentrato integrativo e destinazione fondi risorse accessorie anno 2018";
- che con delibera di G.C. n. 78 del 04/07/2018 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa ed è stato individuato il presidente della stessa;
- che con delibera di G.C. n. 123 del 12/12/2018 è stato costituito il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2018-2019;
- che con deliberazione di G.C. n. 32 del 22.03.2018 si è provveduto ad approvare la "dotazione organica ed il fabbisogno triennale del personale triennio 2018/2020;
- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;
- VISTO il D.Lgs. 165/2001;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

tutto ciò premesso, Il Collegio

ESPRIME

Parere favorevole in ordine all'approvazione del contratto collettivo decentrato integrativo e destinazione dei fondi delle risorse accessorie – anno 2018.

Bellizzi, 21.12.2018

Il Collegio

Dott. Maiorano Luigi

Dott. Canzano Giuseppe

Dott. Cadolini Pietro

RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Li

Il Funzionario

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile

Visto: Il Responsabile

.....



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

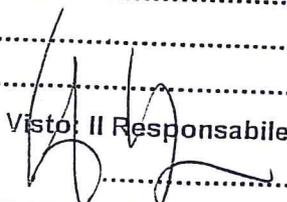
.....
.....
.....

Li

Il Responsabile

Visto: Il Responsabile

.....



IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	€	Cap.	Missione.....
Somma stanziata in bilancio	€		Titolo
Somme già impegnate	€		
Somma disponibile	€		
IMPEGNO N.			

Li

Il Responsabile

Visto: Il Responsabile

.....

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

28 DIC. 2018

Il Messo Comunale

V. SEGRETARIO GENERALE
MONTUORI RAFFAELE



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 39043 del _____

28 DIC. 2018

V. SEGRETARIO GENERALE
MONTUORI RAFFAELE



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

V. SEGRETARIO GENERALE
MONTUORI RAFFAELE

R

R